



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3698

Seduta del 20/12/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE	Vicepresidente
ALESSANDRO BEDUSCHI	
GUIDO BERTOLASO	
FRANCESCA CARUSO	
GIANLUCA COMAZZI	
ALESSANDRO FERMI	
PAOLO FRANCO	
GUIDO GUIDESI	

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

REVISIONE E RIORDINO DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE IN REGIONE LOMBARDIA (SMI): RECEPIIMENTO DEL DECRETO 7 MARZO 2022 "REVISIONE DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE (PREMAL)"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Melazzini

Il Dirigente Danilo Cereda

VISTO il Decreto Ministeriale del 7 marzo 2022 “Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)” che disciplina l’organizzazione e il funzionamento presso il Ministero della Salute del sistema di segnalazione delle malattie infettive, denominato “PREMAL”, individuando i soggetti che possono avervi accesso, le operazioni eseguibili, i tipi di dati che possono essere trattati e le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato; in particolare disciplina le nuove modalità di segnalazione, raccolta, elaborazione e utilizzo dei dati relativi alle malattie infettive;

VISTI gli atti di indirizzo internazionale ed europeo in tema di malattie infettive:

- Decisione n. 2119/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 settembre 1998, che istituisce una rete di sorveglianza epidemiologica e di controllo delle malattie trasmissibili nella Comunità;
- Decisione n. 2000/57/CE della Commissione del 22 dicembre 1999, sul sistema di allarme rapido e di reazione per la prevenzione e il controllo delle malattie trasmissibili;
- Decisione n. 2000/96/CE della Commissione del 22 dicembre 1999, relativa alle malattie trasmissibili da inserire progressivamente nella rete comunitaria;
- Decisione n. 2002/253/CE della Commissione del 19 marzo 2002, che stabilisce la definizione di casi ai fini della dichiarazione delle malattie trasmissibili alla rete di sorveglianza comunitaria;
- Decisione di esecuzione (UE) 2018/945 della commissione del 22 giugno 2018, relativa alle malattie trasmissibili e ai problemi sanitari speciali connessi da incorporare nella sorveglianza epidemiologica, nonché alle pertinenti definizioni di caso e di cui in particolare si rimanda:
 - Allegato I - Malattie trasmissibili e problemi sanitari speciali connessi da incorporare nella rete di sorveglianza epidemiologica.
 - Allegato II - In cui sono esplicati: definizione e criteri clinici, di laboratorio ed epidemiologici di classificazione dei casi delle malattie trasmissibili, definizione dei casi delle infezioni correlate all’assistenza sanitaria con le relative istruzioni per la dichiarazione, definizione generica dei casi e classificazione della resistenza antimicrobica agli agenti antimicrobici;
- il Piano Organizzazione Mondiale della Sanità per l’eliminazione del Morbillo della Rosolia “2012-2020 GLOBAL MEASLES AND RUBELLA”;
- il Piano Organizzazione Mondiale della Sanità per giungere alla eradicazione della poliomielite “Polio Eradication & Endgame Strategic Plan

2022-2026";

VISTI gli atti di indirizzo nazionale ed europeo in tema di malattie infettive

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie", di cui in particolare si rimanda: Art. 254. "Il sanitario che nell'esercizio della sua professione sia venuto a conoscenza di un caso di malattia infettiva e diffusiva o sospetta di esserlo, pericolosa per la salute pubblica, deve immediatamente farne denuncia al podestà e all'ufficiale sanitario comunale e coadiuvarli, se occorra, nella esecuzione delle disposizioni emanate per impedire la diffusione delle malattie stesse e nelle cautele igieniche necessarie";
- D.P.C.M del 19 marzo 2017 "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie";
- D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" prevede che il SSN garantisca attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie;
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421". Di cui in particolare si rimanda: Art 7, comma 1. In cui si riorganizzano i presidi multizionali di prevenzione su base dipartimentale articolandoli in almeno due sezioni (delle quali una per la prevenzione ambientale), che svolgono anche funzione di consulenza e di supporto per il Ministero della Salute e per il Ministero dell'Ambiente, e sancisce la presenza nei dipartimenti stessi di almeno i seguenti servizi: a) Igiene e Sanità Pubblica; b) Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro; c) Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; d) Veterinari;
- il "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025", adottato il 6 agosto 2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (Rep. 127/CSR);
- il "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023" approvato con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni il 25 gennaio 2021 (Rep. Atti n. 11/CSR del 25 gennaio 2021) predisposto sulla base dei più recenti documenti emanati dall'OMS nel 2018 "A checklist for pandemic influenza risk and impact management" ed "Essential steps for developing or updating a national pandemic influenza preparedness plan";



Regione Lombardia LA GIUNTA

RICHIAMATE le seguenti indicazioni nazionali specifiche per patologia:

- Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24 Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, che all'articolo 1 ha prorogato fino al 31-12-2022 le misure operative attive durante lo stato di emergenza covid;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025". Rep. Atti n. 1/CSR del 15 gennaio 2020;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Piano Nazionale per la Prevenzione delle epatiti virali". Rep. Atti n. 194/CSR del 5 novembre 2015;
- Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015". (SALUTE) Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Rep. n. 66/CSR del 23 marzo 201;
- Intesa, ai sensi degli articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2019, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Piano nazionale di preparazione e risposta ad una epidemia di poliomielite ";
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b) e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi";
- Intesa, ai sensi degli articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 20003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Piano nazionale di Interventi contro HIV e AIDS (PNAIDS) ";
- Decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2001 Sorveglianza obbligatoria della malattia di Creutzfeldt-Jacob;
- Decreto del Ministro della Salute del 31 marzo 2008 Istituzione del sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV;
- Circolare del Ministero della Salute 021834-P-12/10/2012 sorveglianza prevenzione e misure di controllo del botulismo;

- Circolare del Ministero della Salute 0036391-27/12/2016-DGPRE-DGPRE-P Prevenzione e controllo della malaria in Italia;
- Circolare del Ministero della Salute 0014381-09/05/2017-DGPRE-DGPRE-P Prevenzione e controllo delle malattie batteriche invasive prevenibili con vaccinazione;
- Circolare del Ministero della Salute 028167-P-06/07/2017 Botulismo e sicurezza alimentare: indirizzi operativi;
- Circolare del Ministero della Salute 0033189-12/11/2018-DGPRE-DGPRE-P Aggiornamento del sistema di sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia, per il rafforzamento degli obiettivi di eliminazione;
- Circolare del Ministero della Salute 0004114-08/02/2018-DGPRE-DGPRE-P Aggiornamento delle raccomandazioni per lo stato della sorveglianza delle paralisi flaccide acute;
- Circolare del Ministero della Salute 0001479-17/01/2020-DGPRE-DGPRE-P 2019 - Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza e il controllo delle infezioni da Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE) –ERRATA CORRIGE;
- Circolare del Ministero della Salute n° 55369 del 02/12/2021 - Prot. n°197691 del 06/12/2021 Protocollo della Sorveglianza nazionale del consumo di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani in ambito ospedaliero;
- Circolare del Ministero della Salute 0033554-22/07/2022-DGPRE-DGPRE-P Aggiornamento della situazione epidemiologica relativa ai casi di Candida auris in Italia, disponibilità del Laboratorio Nazionale di Riferimento – luglio 2022;
- Circolare del Ministero della Salute 0019060-25/03/2022-DGPRE-DGPRE-P Sistema nazionale di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza (AR-ISS) - Protocollo 2022;
- Circolare del Ministero della Salute 0024876-10/05/2022-DGPRE-DGPRE-P Indagine nazionale sulla prevalenza puntuale (PPS-3) delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria (ICA) e sull'utilizzo di antibiotici negli ospedali per acuti;
- Circolare del Ministero della Salute 0031738-06/07/2022-DGPRE-DGPRE-P Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2022-2023;
- Circolare del Ministero della Salute 0050406-15/12/2022-DGPRE-DGPRE-P Sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico: Trasmissione del protocollo "Sorveglianza Nazionale delle Infezioni del Sito Chirurgico (SNICh2) e indicatori di prevenzione negli ospedali";

- Circolare del Ministero della Salute 0051961-31/12/2022-DGPRE-DGPRE-P Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19.;
- Circolare del Ministero della Salute 0007782-07/03/2023-DGPRE-DGPRE-P Influenza Aviaria da sottotipo H5N1: informazione e indicazioni;
- Circolare del Ministero della Salute 0008618-14/03/2023-DGPRE-DGPRE-P Sorveglianza delle Infezioni Correlate all'Assistenza nelle Unità di Terapia Intensiva: Trasmissione del protocollo "Sorveglianza attiva Prospettica delle Infezioni Nosocomiali nelle Unità di Terapia Intensiva, SPIN-UTI".

VISTI gli atti di indirizzo regionale:

- DGR n. VII/18853 del 30 settembre 2004 "Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia", che revisiona e riordina gli interventi di sorveglianza, notifica e controllo delle malattie infettive in Regione Lombardia;
- LR 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e successive modifiche e integrazioni e, nello specifico, l'art. 4 ter che prevede che il Piano Pandemico sia la declinazione a livello locale del Piano pandemico nazionale;
- DGR X/6855 del 12 luglio 2017 "Revisione ed aggiornamento degli interventi di sorveglianza, prevenzione, profilassi e controllo della tubercolosi in Regione Lombardia";
- DGR n. XI/1046 del 17 dicembre 2018 - Sub allegato H "Modalità di segnalazione e notifica delle malattie infettive e accertamenti con finalità epidemiologica", in cui si aggiornano le modalità di segnalazione/notifica/sistema informativo, nonché gli accertamenti con finalità preventive di laboratorio, per ciascuna patologia;
- DGR n. XI/3114 del 07 maggio 2020 "Determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia COVID-19" in cui forniscono indicazioni acquisite durante la prima parte di pandemia COVID-19 in merito alla evoluzione attività di sorveglianza e contact tracing, in cui si elencano i sistemi di segnalazione e i flussi dedicati e si affida alla medicina di base un ruolo attivo e di supporto alle attività di sorveglianza;
- DGR n. XI/3243 del 16 giugno 2020 "Determinazione in ordine alla attuazione del Decreto Ministeriale 30 aprile 2020" in cui si istituisce la Commissione indicatori Covid-19 Regione Lombardia a supporto delle analisi epidemiologiche regionali con funzione consultiva

- DGR n. XI/3323 del 30 giugno 2020 “Ulteriori determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell’epidemia covid-19 di cui alla DGR 3114 DEL 07/05/2020” in cui si riconosceva il ruolo delle ATS come titolari per la capacità di approfondimenti epidemiologici per il proprio ambito territoriale in relazione alla epidemia di COVID -19;
- DCR del 15 febbraio 2022, n. XI/2395 "Piano regionale di prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese Stato - Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021" che prevede i seguenti programmi in tema di malattie infettive:
 - PP 10 - Misure per il contrasto dell’Antibiotico Resistenza;
 - PL 15 - Malattie Infettive: quadro logico, preparedness e piano pandemico;
 - PL 18 - Malattie Infettive prevedibili da vaccino;
 - PL13 - Malattie Infettive trasmesse da alimenti: prevenzione, sorveglianza e controllo;
 - PL 21 - Malattie Infettive sessualmente trasmesse;
 - PL 22 - Malattie Infettive correlate all’ambiente e ai vettori;
 - PL 23 - Malattie infettive correlate alle condizioni di vita;
- DCR del 17 maggio 2022, n. XI/2477 “Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU 2021–2023)”;
- DGR n. XI/6608 del 30 giugno 2022. “Individuazione delle unità operative a valenza regionale a supporto delle attività della Unità Organizzativa Prevenzione, della Unità Organizzativa Veterinaria e della Unità Organizzativa Personale, Professioni del SSR e Sistema universitario della DG Welfare, ai sensi dell’art 5 comma 5 ter l.r 33/2009 - primo provvedimento”. Di cui in particolare si rimanda: “*di individuare, quale prima applicazione del citato art. 5 della l.r. 33/2009, le seguenti Unità Operative a valenza regionale con funzioni di supporto dell’Unità Organizzativa Prevenzione, della Unità Organizzativa Veterinaria e della Unità Organizzativa Personale, Professioni del SSR e del Sistema Universitario della DG Welfare [...]: Centro Regionale Vaccinazioni, Centro Regionale Sorveglianza delle Malattie Infettive, Centro Regionale Antimicrobico-resistenza; quali Unità Operative Complesse in seno all’Agenzia per la Prevenzione e il Controllo Malattie Infettive, tenuto conto che l’art. 11 bis “Agenzia per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive” della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 affida all’Agenzia le funzioni di supporto al SSR per l’area della Prevenzione”;*”;
- DGR del 26 settembre 2022 - n. XI/7044 “Determinazioni in merito 1

all'organizzazione dei servizi di medicina di laboratorio e relativo aggiornamento dei requisiti specifici autorizzativi e di accreditamento”;

- DGR del 27 marzo 2023 - n. XII/63 “Identificazione della rete di laboratori clinici per il supporto al PANFLU 2021-2023 e attivazione del sistema di sorveglianza delle sindromi respiratorie e influenzali in pronto soccorso e provvedimenti conseguenti alla DGR del 23 gennaio 2023 - n. XI/7811”;

VISTI inoltre in tema di protezione dei dati personali:

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016; - il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il Regolamento regionale 24 dicembre 2012 - n. 3 Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della giunta regionale, delle aziende sanitarie, degli enti e agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione Lombardia (artt. 20 - 21 del d.lgs. n. 196/2003);

VERIFICATO:

- che durante e in seguito alla pandemia Covid è stato aggiornato il sistema di sorveglianza delle malattie infettive;
- che con decreto 1086 del 03/02/2022 avente oggetto “Attivazione del Sistema gestionale federato di sorveglianza delle malattie infettive – istituzione del gruppo di coordinamento di sviluppo del sistema federato e del gruppo di audit in applicazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025” si è formalizzato il processo di aggiornamento della piattaforma informatica di riferimento;
- che con decreto n. 19287 del 30/12/2022 avente oggetto “Indirizzi regionali

per la gestione integrata delle malattie a trasmissione alimentare" si è attivata la revisione delle modalità di segnalazione delle MTA;

- che con Decreto n. 2277 del 17/02/2023 avente oggetto "Approvazione protocollo per la gestione sanitaria di soggetti in rientro da aree epidemiche/endemiche per virus responsabili di febbri emorragiche sottoposti a sorveglianza sanitaria" si sono aggiornate le modalità di controllo degli esposti a febbre emorragica;
- che la UO Prevenzione ha redatto il documento allegato "Revisione e riordino degli interventi di Sorveglianza e controllo delle Malattie Infettive in Regione Lombardia (SMI), recepimento del Decreto 7 marzo 2022 "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)"
- che il CRESMEL ha approvato l'elenco dei laboratori di riferimento previsti nell'allegato "Laboratori di Riferimento";
- che il presente atto rientra tra le azioni previste nel "Piano Pandemico Regionale per un risposta ad un a pandemia influenzale" e al "Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025";

RITENUTO conseguentemente:

- di approvare il documento allegato parte integrante del presente atto avente ad oggetto "Sistema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive in Regione Lombardia (SMI) - Recepimento del Decreto 7 marzo 2022 "sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)" che aggiornano gli atti regionali di riferimento delle malattie infettive (DGR 18853/2004), adeguandoli a quanto previsto del Decreto Premal che a sua volta ha recepito le indicazioni della Comunità Europea (2006) superando quanto previsto dal DM 1990;
- di definire il percorso di sviluppo di "SMI", integrando il sistema di segnalazione basato sul di sospetto di malattia infettiva del medico, con sorveglianze basate sui sistemi di Laboratorio, di pronto soccorso, di ricovero ospedaliero, di ricovero in terapia Intensiva, di informazione sui fragili (UDO SS);
- di attivare sistemi regionali di Epidemic Intelligence che siano in grado:
 - di fornire una lettura integrata di quanto accade sul territorio tramite analisi statistiche fornendo dati di contesto all'autorità sanitaria competente;
 - di attivare sorveglianze basate su eventi (EBS) in continuità con quanto fatto ad Expo 2015 e necessari alla piena realizzazione del

Piano Pandemico regionale;

- di realizzare “Sistemi di Allerta” delle malattie infettive che comprendano anche modelli matematici predittivi dell’andamento delle malattie infettive;
- di riordinare i ruoli nella sorveglianza alla luce ed in coerenza della riforma della legge regionale 22/2022, come di seguito evidenziato:
 - a) l’ATS tramite il DIPS (Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria coerente con quanto previsto dal Dlgs 502/92) è l’autorità competente nella sorveglianza delle malattie infettive e si avvale degli erogatori (pubblici e privati, del sistema sanitario e sociosanitario) per l’erogazione delle prestazioni necessarie;
 - b) gli Osservatori Epidemiologici delle ATS hanno funzione di analisi degli eventi del territorio e verifica delle allerte regionali sviluppando un sistema con capacità di analisi sia a livello regionale sia a livello locale per garantire maggiore sensibilità e specificità complessive al SSR;
 - c) i Dipartimenti Funzionali di Prevenzione delle ASST sono a supporto del DIPS e hanno primariamente funzione di governo della profilassi vaccinale territoriale e ospedaliera;
 - d) le ASST/IRCCS hanno funzione erogativa anche delle prestazioni di profilassi e vaccinazione;
 - e) le Direzioni Sanitarie ospedaliere (ASST/IRCCS/CDC) o delle strutture residenziali (UDO SS) sono responsabili per la gestione degli eventi infettivi nelle proprie strutture;
 - f) i Centri IST (ASST/IRCCS) hanno primariamente compito di prevenzione e diagnosi precoce delle Infezioni Sessualmente Trasmesse;
- di realizzare strumenti di comunicazione mirati per la condivisione e la trasparenza delle informazioni, sia internamente al sistema sanitario regionale sia verso l’esterno:
 - Cruscotti informativi riservati: dashboard dedicate a Regione Lombardia, ATS, ASST e Distretti, contenenti dati completi, indicatori di processo, informazioni del sistema di allerta e cruscotti specifici per il Piano Pandemico;
 - Dashboard pubbliche per i cittadini: sintesi dei dati principali disponibili tramite i siti web istituzionali di Regione Lombardia;
 - Set di dati open data: pacchetti di dati relativi alla sorveglianza epidemiologica, opportunamente aggregati per garantire la privacy e la fruibilità pubblica;

- Reportistica annuale: analisi dettagliata sull'andamento delle malattie infettive, utile per la pianificazione strategica;
- Reportistica settimanale: documenti sintetici destinati agli enti del SSR (ATS, ASST, IRCCS, UDOSS, CDC), con l'andamento aggiornato delle principali tendenze epidemiologiche;
- di approvare l'elenco dei laboratori di riferimento per le malattie infettive:
 - IZS Lombardia e Emilia-Romagna
 - Fondazione IRCCS CA' GRANDA – Osp. Maggiore Policlinico
 - ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
 - Fondazione IRCCS Policlinico "S. Matteo"
 - ASST Fatebenefratelli Sacco Polo Universitario
 - Università degli Studi di Milano – lab via Pascal
- di demandare a successivi atti della DG Welfare l'aggiornamento puntuale delle schede delle singole malattie infettive e delle informazioni relative all'operatività dei laboratori di riferimento

VISTE:

- la L.R. 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"
- L.R. 20/2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il documento allegato, parte integrante del presente atto, avente ad oggetto "Revisione e riordino del sistema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive in Regione Lombardia (SMI) - Recepimento del Decreto 7 marzo 2022 "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)" per aggiornare gli atti regionali di riferimento delle malattie infettive (AL01);
2. di definire il percorso di sviluppo di "SMI", integrando il sistema di segnalazione basato sul sospetto di malattia infettiva del medico, con sorveglianze basate sui sistemi di Laboratorio, di pronto soccorso, di ricovero ospedaliero, di ricovero in terapia Intensiva, di informazione sui fragili (UDO

SS);

3. di attivare sistemi regionali di Epidemic Intelligence che siano in grado:
 - di fornire una lettura integrata di quanto accade sul territorio tramite analisi statistiche fornendo dati di contesto all'autorità sanitaria competente;
 - di attivare sorveglianze basate su eventi (EBS) in continuità con quanto fatto ad Expo 2015 e necessari alla piena realizzazione del Piano Pandemico regionale;
 - di realizzare "Sistemi di Allerta" delle malattie infettive che comprendano anche modelli matematici predittivi dell'andamento delle malattie infettive;
4. di riordinare i ruoli nella sorveglianza delle malattie infettive alla luce ed in coerenza della riforma della legge regionale 22/2021:
 - l'ATS tramite il DIPS (Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria coerente con quanto previsto dal Dlgs 502/92) è l'autorità competente nella sorveglianza delle malattie infettive e si avvale degli erogatori (pubblici e privati, del sistema sanitario e sociosanitario) per l'erogazione delle prestazioni necessarie;
 - gli Osservatori Epidemiologici delle ATS hanno funzione di analisi degli eventi del territorio e verifica delle allerte regionali sviluppando un sistema con capacità di analisi sia a livello regionale sia a livello locale per garantire maggiore sensibilità e specificità complessive al SSR;
 - i Dipartimenti Funzionali di Prevenzione delle ASST sono a supporto del DIPS e hanno primariamente funzione di governo della profilassi vaccinale territoriale e ospedaliera;
 - le ASST/IRCCS hanno funzione erogativa anche delle prestazioni di profilassi e vaccinazione;
 - le Direzioni Sanitarie ospedaliere (ASST/IRCCS/CDC) o delle strutture residenziali (UDO SS) sono responsabili per la gestione degli eventi infettivi nelle proprie strutture;
 - i Centri IST (ASST/IRCCS) hanno primariamente compito di prevenzione e diagnosi precoce delle Infezioni Sessualmente Trasmesse;
5. di realizzare strumenti di comunicazione mirati per la condivisione e la trasparenza delle informazioni, sia internamente al sistema sanitario



regionale sia verso l'esterno:

- Cruscotti informativi riservati: dashboard dedicate a Regione Lombardia, ATS, ASST e Distretti, contenenti dati completi, indicatori di processo, informazioni del sistema di allerta e cruscotti specifici per il Piano Pandemico;
- Dashboard pubbliche per i cittadini: sintesi dei dati principali disponibili tramite i siti web istituzionali di Regione Lombardia;
- Set di dati open data: pacchetti di dati relativi alla sorveglianza epidemiologica, opportunamente aggregati per garantire la privacy e la fruibilità pubblica;
- Reportistica annuale: analisi dettagliata sull'andamento delle malattie infettive, utile per la pianificazione strategica;
- Reportistica settimanale: documenti sintetici destinati agli enti del SSR (ATS, ASST, IRCCS, UDOSS, CDC), con l'andamento aggiornato delle principali tendenze epidemiologiche;

6. di approvare l'elenco dei laboratori di riferimento "Laboratori di Riferimento":

- IZS Lombardia e Emilia-Romagna
- Fondazione IRCCS CA' GRANDA – Osp. Maggiore Policlinico
- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
- Fondazione IRCCS Policlinico "S. Matteo"
- ASST Fatebenefratelli Sacco Polo Universitario
- Università degli Studi di Milano – lab via Pascal

7. di demandare a successivi atti della DG Welfare – UO Prevenzione l'aggiornamento puntuale delle schede delle singole malattie infettive e delle informazioni relative all'operatività dei laboratori di riferimento;

8. di dare atto che il provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale istituzionale www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge